



Sindacato  
**UNAL** Vigilanza Privata

Leggendo l'articolo pubblicato sul giornale Castedduonline, datato 15-01-2016 e firmato dal giornalista Alessandro Congia, in cui i due sindacalisti Cristiano Ardaù e Andrea Lai (Segreteria Regionale della UILTuCS di Cagliari e Sardegna) si dicono soddisfatti per aver scongiurato il licenziamento di 92 lavoratori della ex Vigilanza Sardegna sono d'obbligo alcune considerazioni.

- Consiglieremo ad entrambi un buon OCULISTA e un buon OTORINO.
- Mentono sapendo bene di mentire e lo fanno spudoratamente.

Nella sala, messaci a disposizione dall'Azienda, erano presenti tutti i rappresentanti le sigle sindacali (e non solo loro!), i padroni di casa, due dirigenti rappresentativi della ANGEL SECUR, intervenuti a nome del loro gruppo, di cui fa parte il Gruppo Secur S.p.a., inoltre, erano presenti altri lavoratori, guardie giurate e impiegati, a cui si è lasciato e dato il permesso di assistere all'incontro e al dibattito, (si erano auto invitati,) per noi era una garanzia in più per testimoniare quanto si deliberava.

Durante il dibattito i loro toni erano talvolta denigratori e arroganti, dai loro interventi traspariva la loro intenzione di non unirsi e confondersi con i sindacati e le sigle sindacali autonomi. Dalle loro argomentazioni traspariva una decisione già presa, tutti e tre concordi. Atteggiamenti che richiamano il classico animale impaurito, che abbaia e/o ringhia all'indirizzo del nemico, temendo di soccombere. Manifestavano il convincimento d'essere legittimati e orgogliosi di appartenere ad una confederazione.

La triade. CGIL, CISL, UIL quali sindacati (tranne quelli autonomi) confluiscono nelle tre grandi Confederazioni sindacali. Strutturalmente queste tre confederazioni sono simili tra loro, ciò che le differenzia è la diversa ideologia politica che le anima.

Noi, sindacati autonomi, siamo quelli che non aderiscono alla confederazione perché abbiamo ritenuto opportuno non firmare il loro CCNL : non al passo dei tempi.

Inoltre, ancora oggi, i Sindacati non sono soggetti ad alcuna registrazione perché la norma costituzionale è rimasta lettera morta.

Infatti, l'articolo 39 della costituzione è fondamentale per le organizzazioni sindacali e sono i lavoratori a decidere di iscriversi e di farsi rappresentare. La Costituzione stabilisce, che i sindacati, rappresentati unitariamente, possono stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce. <questo punto afferma che più sindacati, volendo, possono formare più rappresentanze unitarie >”



Sindacato  
**UNAL** Vigilanza Privata

Viene così richiamata l'idea della rappresentanza unitaria. Sono i sindacati, e quindi i lavoratori da essi rappresentati, a decidere le modalità di rappresentanza e le modalità di definizione dei contratti. Organizzazioni padronali e governo non possono – come invece hanno fatto negli anni scorsi – decidere con quali sindacati determinare degli accordi. Inoltre dal comma 3 dell'art.39 si rileva che: “L'effetto principale della registrazione del sindacato negli appositi uffici doveva essere l'acquisizione della personalità giuridica; questo avrebbe comportato che il contratto collettivo di lavoro stipulato dal sindacato persona giuridica avrebbe avuto efficacia erga omnes, cioè avrebbe vincolato tutti i lavoratori appartenenti alla categoria a cui il contratto stesso avesse fatto riferimento.” –

L'intero art.39, tuttavia, non ha mai avuto attuazione legislativa.”

Negli ultimi decenni, grazie alla crescita e al successo raggiunti, le organizzazioni sindacali hanno allargato le loro funzioni affrontando anche la politica economica, il fisco e la politica sociale.

Ma manca ancora tanto da fare, soprattutto nello specifico Settore della Vigilanza.

Il settore della Vigilanza, anche per l'assenza delle tariffe di legalità, ha visto la costante discesa dei prezzi a fronte di costi crescenti, con la conseguenza chiusura di molti Istituti o di una deriva verso soluzioni contrattualmente scorrette, se non addirittura illegali.

Alcuni Sindacati Confederali hanno già dimostrato di avere colto le problematiche, ma per i pregiudizi e le diffuse resistenze di coloro che non hanno ancora chiara la gravità della crisi attuale, si trovano ancora nella impossibilità di concorrere alle necessarie risposte organiche.

Qui, si inserisce, la CISAL-SINALV, con il loro lavoro e sensibilità a questo problema.

CON IL NUOVO CCNL VIGILANZA ARMATA E SERVIZI FIDUCIARI sono privilegiate la flessibilità e la contrattazione di secondo livello.

Notizia pubblicata anche su “il sole 24 ore” del 25/09/2015 n.257” e CCNL ; messo a disposizione e scaricabile dal loro sito.

In sintesi, la filosofia di questo CCNL, proposto e sottoscritto e convalidato dal CNEL; è stato quello di regolamentare esclusivamente le condizioni economiche e normative di base valide per i settori della Vigilanza Privata, Investigazioni e Servizi Fiduciari, lasciando il resto alla contrattazione aziendale di secondo livello. Che ha il compito di adattare alle concrete situazioni dell'Istituto la parte normativa e le retribuzioni complessivamente percepite dai Lavoratori.



Sindacato  
**UNAL** Vigilanza Privata

Questa scelta ha anche lo scopo di avvicinare i Lavoratori ai loro Rappresentanti e alle Aziende, nella ricerca delle concrete soluzioni percorribili prima per la continuità, poi per lo sviluppo.

In questo scenario si configura il fallimento della ex Vigilanza Sardegna e l'acquisizione di affitto da parte del Gruppo Secursrl e la sua richiesta di licenziamento collettivo per avviare una ristrutturazione aziendale. Il nostro lavoro è stata quella di salvare i posti di lavoro e dare qualche speranza fattiva ai lavoratori e alle loro famiglie. Quindi attuare "il contratto di solidarietà" tra i lavoratori. Anche perché tutte le altre scelte, proposte, sarebbero state abbastanza onerose per l'Azienda, a cui avrebbe fatto seguito la sua chiusura e con il risultato finale del "tutti a casa!"

Ora, ritornando alle affermazioni dei due sindacalisti Cristiano Ardu su Castedduonline, e la loro puerile affermazione: "Tuttavia grazie all'intervento del sindacato confederale delle Federazioni maggiormente rappresentative delle Guardie Giurate, FILCAMS FISASCAT e UILTUCS si è riusciti a far revocare tutti i licenziamenti con il ricorso per un anno del contratto di solidarietà, scongiurando il licenziamento collettivo."

Vogliamo precisare lo svolgimento dei fatti, nudi e crudi, come avvenuti nel tavolo del concordato.

L'ANGEL SERVICE apriva il dibattito dicendo di essere dispiaciuti per essere arrivati alla proposta di mobilità, di licenziamenti collettivi, di solidarietà. Una situazione non voluta e non creata da loro, in cui si erano trovati loro malgrado a prendere una decisione forte, < risanare per quanto possibile (così come proposto dal Tribunale Fallimentare), o andare via>.

Ciascun esponente le sigle sindacali ha esposto il suo punto di vista, a volte con toni molto forti, sgradevoli, a fatica si è rientrati nel sereno dibattito.

Il nostro punto di vista (CISAL-SINALV, UGL, UNAL) è stato quello rimarcare il fatto che non ci era stata consegnata tutta una serie di documenti relativi al doppio aspetto della Mobilità e Solidarietà, richiesti tramite PEC, che ci sarebbero serviti a prendere una serena e migliore decisione.

Questo perché erano in gioco diverse realtà quali quelle dell'Azienda e dei lavoratori.

La prima aveva il progetto di voler proseguire con l'impegno di risanamento assunto con il Tribunale Fallimentare, la seconda con il progetto d'applicazione delle forme alternative alla soluzione proposta dall'azienda: "licenziamento, mobilità, solidarietà".

Alla fine, si è raggiunto l'accordo a seguito dell'esposizione dei dubbi e delle difficoltà incontrate e delle più possibili soluzioni ipotizzate da tutti i presenti.

La decisione congiunta è stata quella dell'applicazione del contratto di solidarietà.

Quella detenuta da tutti e auspicata da tutti i presenti,

La triade CGIL, CISL, UIL, ha chiesto di sottoscrivere due verbali distinti per associazione sindacale



Sindacato  
**UNAL** Vigilanza Privata

( una emerita bambinata: i verbali sono completamente identici!)

Sono stati firmati due distinti verbali di accordo: quello delle sigle sindacali autonome e quello a firma del sindacato confederale, come rimarcato dal Lai e dal Codonesu per distinguersi e come ci hanno tenuto a dire, “ per non confondersi con i sindacati autonomi”.

Perché loro erano firmatari del CCNL. E quindi legittimati, posti in un gradino superiore.

Dimenticano che non esiste una sola legge che legittima le loro asserzioni. Il fatto che noi “sindacati autonomi” abbiamo deciso di non firmare e controfirmare contratti, proposte, decisioni, da loro avanzati, è motivato dalla non condivisione per tutta una serie di motivazioni (come detto già sopra).

Questo comportamento è stato assolutamente fanciullesco! Con questo loro atteggiamento hanno praticamente messo a disagio anche l’Azienda.

Dobbiamo dire che sebbene la triade si definisse compatta, in quel tavolo, lo stesso Codonesu caldeggiava una soluzione diversa, indirizzata agli operai in esubero (92 persone), proponendo una soluzione di uscita con una mobilità aiutata da un piccolo incentivo della Azienda.

Nell’articolo pubblicizzato in Castedduonline, Lai e Ardaù, commettono un grande peccato di presunzione si definendosi gli artefici del salvataggio, denigrano di fatto e così escludono anche le altre due sigle e relativi compagni di tavolata Codonesu-CGIL e Atzori-CISL. Per essersi definiti compatti, questo fatto la dice lunga sulla loro compattezza, ed è anche una mancanza di rispetto verso i loro stessi compagni, inaccettabile e da megalomani!

La decisione presa e sostenuta da CISAL-SINALV, UNAL, rispecchiavano quanto già presentato sia telefonicamente che in riunioni con gli interessati, anche ufficialmente in una riunione sindacale presso la stessa sede CISAL-SINALV, in cui si rimarcava la difficoltà della decisione da prendere e che l’unica soluzione possibile risultava l’applicazione della “solidarietà”.

Un sacrificio doloroso sicuramente, ma ponderato, l’unica soluzione attuabile, in alternativa al licenziamento o alla mobilità, ossia un vero dramma per i lavoratori.

Un dramma già vissuto dall’istituto Ipervigile di Nocera/Salerno, in cui a suo tempo, causa una serie di paure, il personale si iscrisse in massa alle sigle maggiori sindacali, presenti in azienda. Un numero veramente consistente di lavoratori.

Il risultato: i lavoratori finirono TUTTI in mobilità (oggi ormai prossimi alla scadenza) e quindi si troveranno senza alcuna fonte di reddito, e l’Azienda chiusa!.

Nel caso specifico, i sindacati hanno perso di vista l’unico vero obiettivo: “difendere il



Sindacato  
**UNAL** Vigilanza Privata

lavoro"! Spesso a pensar male ci si azzecca.

<Vero è che i sindacati, che firmarono le procedure di mobilità, con il loro intervento, si sono "beccati" una montagna di soldi: tra trattenute sulle indennità di mobilità, percentuali del 10% su T.F.R. ecc. ecc.. > Per contro nulla è stato fatto per tentare di salvare i posti di lavoro come invece si è fatto qui in Sardegna, per la ex Vigilanza Sardegna!

Questo sta a dimostrare che noi unitamente, CISAL-SINALV, UGL, UNAL abbiamo perseguito esclusivamente l'obiettivo della salvaguardia dei posti di lavoro! Non abbiamo perseguito l'obiettivo di far chiudere le aziende per percepire le trattenute sulle indennità di mobilità, percentuali del 10% su T.F.R. ecc.ecc... La cifra in gioco, solo dei lavoratori è quasi € 8.250.000,00!!! A quanto ammonta il 10% di tale cifra?... Un bel gruzzoletto che fa tanta gola!

Questo ci ha spinto a fare una scelta e difendere tutti i lavoratori, e a continuare a difenderli, nella speranza che essi sappiano darci più forza contrattuale. Noi con il loro consenso possiamo fare molto ma molto di più!

CISAL-SINALV, UGL, UNAL assieme alle altre sigle sindacali presenti sono stati gli artefici dell'accordo che ha permesso la conservazione dei 92 posti di lavoro, e che, a priori, erano già stati dati per persi.

Per noi il Sindacato, la Sigla Sindacale deve perseguire un solo scopo: difendere ad oltranza il lavoro, perché solo così è possibile rispettare i diritti sia dell'Azienda che del lavoratore. Il Sindacato, la Sigla Sindacale, i Segretari, le R.S.A. sono una buona cosa.

Generalmente ci si auspica correttezza e sensibilità dai rappresentanti le Sigle Sindacali.

Questo, purtroppo non sempre è vero.

Molti, vigliaccamente, si nascondono dietro la Sigla Sindacale cui aderiscono, sicuri di farla franca, operando per il solo loro egoismo personale, sono degli emeriti delinquenti.

Non si salva nessuna Sigla Sindacale Confederata quando si tratta di arraffare soldi, sopraffare gli ingenui, approfittando della loro buona fede!

Basta fare un giro sul web, su internet, e vedere quanti ne hanno denunciati, arrestati, quante condanne e sentenze perse.

Ecco alcune notizie, tanto per gradire.

Sentenza Tribunale di Roma Per Unal nr. 4685.14 , Art. 28 Ipervigile, Sentenza UNAL- Coop.

Vigilanza Sardegna., Sentenza 28.2015 B.T.V. Gruppo Battistolli contro U.N.A.L., sentenza UNAL c TURSI P., Sentenza-UNAL-Sicuritalia.,

2.500 euro per chiudere vertenza sul lavoro: arrestati 2 sindacalisti Cisl

<http://sindacatoguardiegiurate.myblog.it/?p=5765079>

Cgil costretta a fare i conti con le nuove Br



Sindacato  
**UNAL** Vigilanza Privata

"Massima energia contro il terrorismo"

I fermati sono stati tutti sospesi: "Fiducia, sostegno e apprezzamento alla magistratura"

Ben sette dei quindici arrestati sono iscritti al primo sindacato italiano

La segreteria ammette: "Colpisce la presenza di lavoratori e di delegati sindacali"

<http://www.repubblica.it/2007/02/sezioni/cronaca/terrorismo-lavoro/terroristi-cgil/terroristicgil>.

Scandalo Cisl, arrestati due sindacalisti: estorsione ad un ristoratore di Marcianise

<http://interno18.it/cronaca/52284/scandalo-cisl-arrestati-due-sindacalisti-estorsione-ad-un-ristoratore-dimarcianise>

Cgil, a Bari spariti i soldi dalle casse dei pensionati: via il segretario e la tesoriera

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/10/10/cgil-a-bari-spariti-i-soldi-dalle-casse-dei-pensionatillontanati-segretario-e-tesoriera/1150182/>

Quanto guadagnano?

Sindacati, le buste paga dei segretari generali restano un segreto

<http://www.wired.it/attualita/politica/2015/07/08/sindacati-retribuzioni-segretari-general/>

NUORO: UNA DELLE VITTIME DENUNCIÒ A COFFERATI I METODI DELLA DONNA, L' ALTRA «SAPEVA TROPPO».  
CARCERE A VITA ANCHE AD ALTRE TRE PERSONE

Ergastolo alla sindacalista: ordinò due delitti

Maria Ausilia Piroddi, ex segretaria della Cgil, condannata per la morte di un dirigente e un operaio

Il web è pieno di queste notizie,

e ripetiamo fino alla nausea non si salva nessuna Sigla Sindacale Confederata, e tutto per arraffare soldi, sopraffare gli ingenui, approfittando della loro buona fede!

CISAL-SINALV, UNAL , invita tutti i lavoratori, a difendersi dandoci il proprio consenso, dandoci così più forza contrattuale, in questo modo potremo fare molto ma molto di più.

I segretari CISAL SINALV: UNAL

**Segretario Regionale  
CISAL SINALV**

**Segretario Regionale  
UNAL**